COMUNE DI APPIGNANO
Provincia di Macerata

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 Del 06-08-2014

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA "GLI AMICI DI POLLICINO S.N.C." - A.E. 2014/2015 -

L'anno duemilaquattordici il giorno sei del mese di agosto alle ore 20:00, nella sala delle adunanze del comune suddetto.
In sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, che è stata partecipata ai Signori. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:.

MESSI OSVALDO	**P**	**CALAMITA MARIANO**	**P**
MONTICELLI DANILO	**P**	**COMPAGNUCCI NATASCIA**	**P**
GIANFELICI ALESSIO	**P**	**GIACONI ANDREA**	**P**
VITALI ROLANDO	**P**	**SERRANI STEFANO**	**P**
TARABELLI ALESSIA	**P**	**SACCHI JUAN LUCA**	**A**
FELIZIANI LUCIA	**P**	**FERMANI FLAVIA**	**P**
TROTTA VITTORIA	**P**		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor MESSI OSVALDO in qualità di SINDACO assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott. GIATTINI ETTORE.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori Signori:

MONTICELLI DANILO
VITALI ROLANDO
GIACONI ANDREA

Introduce l'argomento il Sindaco-Presidente.

Segue la discussione così come riportato in calce al presente atto allegato B),

Dopodiché

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

ASCOLTATA la relazione introduttiva del Presidente.

ASCOLTATA la discussione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la legge Regione Marche del 13 maggio 2003, n. 9 " Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della L.R. 12 aprile 1995, n. 46 concernente "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti" che ha inteso sistematizzare la rete dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza per offrire una pluralità di opportunità, che tenga conto dei nuovi bisogni delle famiglie e , nel contempo, per valorizzare e sostenere il loro ruolo sociale, non soltanto per le responsabilità che esse assumono per l'educazione dei figli, ma, come risorse delle reti di protezione sociale e di solidarietà;

VISTO il relativo regolamento regionale di attuazione n. 13 del 22 dicembre 2004;

RICORDATO che tutti i servizi rivolti ai minori (nidi d'infanzia, centri per l'infanzia, spazi per bambini, bambine e per famiglie, servizi itineranti ecc..) rappresentano un settore fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione del territorio e che gli stessi possono essere considerati un indicatore particolarmente significativo del livello di qualità della vita dei singoli cittadini e della collettività.

CONSIDERATO che la politica di sviluppo attribuisce ai servizi rivolti all'infanzia un ruolo chiave al miglioramento dei servizi essenziali per ampliare le opportunità degli individui e creare condizioni favorevoli per l'attrazione di investimenti privati;

DATO ATTO che il Comune di Appignano intende favorire le imprese che forniscono servizi per l'infanzia operanti nel territorio e che le stesse siano da ritenersi di indubbio interesse pubblico, in quanto rivolti a sostenere la famiglia nel suo compito di educazione e di cura dei figli e a favorire la crescita dei bambini, secondo quanto stabilito dalle leggi nazionali e regionali in materia;

PRECISATO che l'Ente può espletare i servizi sociali in forma diretta o mediante affidamento della gestione a terzi, nei modi e nelle forme stabilite dalla legge;

EVIDENZIATO che l' attivazione di strutture comunali per l'espletamento di servizi educativi per l'infanzia, con personale dipendente o con appalto a impresa specializzata, comporta notevoli costi di conduzione, che graverebbero interamente sul Comune, e che, pertanto, viene ritenuta più opportuna la loro gestione nella forma di convenzionamento con

imprese private, con un impegno da parte dell' Ente molto più contenuto e certo nell'ammontare;

PRESO ATTO che, al fine di dare attuazione alla suddetta forma di collaborazione, risulta necessario procedere alla stesura di un atto convenzionale per la disciplina dei rapporti tra le parti coinvolte nel progetto;

VISTA la richiesta di convenzionamento del servizio di Nido d'Infanzia per l'A.E. 2014/2015 della Ditta "GLI AMICI DI POLLICINO S.N.C." del 04.07.2014, acquisita agli atti di questo Ente in pari data al prot. n. 5193 ;

RITENUTO opportuno procedere all'accordo con la suddetta impresa privata onde garantire alle famiglie appignanesi un servizio essenziale;

VISTO lo schema di convenzione redatto dagli uffici comunali da stipulare tra il Comune di Appignano e l' imprese fornitrice del servizio per l'infanzia in argomento "GLI AMICI DI POLLICINO S.N.C." per l' A.E. 2014/2015, in cui sono disciplinati l'oggetto, le modalità operative, le competenze e gli obblighi propri di ciascun soggetto per la corretta attuazione degli interventi;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. 267/2000, il quale, elencando gli atti fondamentali di competenza del Consiglio comunale indica alla lettera e) anche l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE espresso sulla proposta di atto deliberativo dal RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE DEMOGRAFICA per la regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del T.U.E.L. ed inserito all'originale del presente atto;

CON VOTAZIONE, espressa per alzata di mano, resa nei modi e nelle forme di legge, espressa da n. 12 Consiglieri presenti, come accertato dagli scrutatori e dal Segretario Comunale e proclamato dal Presidente, che ha dato il seguente risultato:
- Favorevoli: n. 12,

D E L I B E R A

1. **DI CONVENZIONARE,** per i motivi indicati in premessa, il servizio di gestione degli asili per l'infanzia per l' A.E. 2014/2015 con l' impresa privata "GLI AMICI DI POLLICINO s.n.c." .

2. **DI APPROVARE** lo schema di convenzione, ALLEGATO A) redatto dagli uffici comunali, da stipulare con la suddetta impresa privata "GLI AMICI DI POLLICINO S.N.C." per l' A.E. 2014/2015, fornitrice del servizio per l'infanzia in questione, in cui sono disciplinati l'oggetto, le modalità operative, le competenze e gli obblighi propri di ciascun soggetto;

3. **DI DARE ATTO** che il suddetto schema forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di incaricare della sua sottoscrizione il Responsabile dell'Area dei Servizi Scolastici e Sociali.

****

ALLEGATO A)

Rep. (Atti Privati) N.....

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI APPIGNANO E LA SOCIETA'…….
PER LA GESTIONE DEL ……. …..
" ……"

L' anno **…….** il giorno **……..** del mese di **……..**, nella residenza comunale di Appignano si sono costituiti i sigg. :

1) Dott.ssa SPOLETINI ANNALISA nata a Treia il 19.06.1961, nella sua qualità di Responsabile Area Amministrativa, Contabile Demografica - Servizi Sociali - del Comune di Appignano, domiciliato presso la sede dell'ente, Piazza Umberto I^ n. 13, il quale interviene nel presente atto e stipula in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Appignano , che rappresenta, Cod.Fisc. 80000110439 - e ciò ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, e dell'art. 6, comma 5, del vigente REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI COMUNALI - di seguito denominato, per brevità "Comune" – da una parte,

2) …….. nat.. in …… (..) il ……. e residente in ……Via ……. n. … od. Fisc. ……. Legale rappresentante della Società "……." con sede in …….(..), Via ……... n. …….., Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di …… iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo ……, nel cui nome, conto e interesse intervengono nel presente atto, a ciò autorizzati dalla legge e dall'atto costitutivo,

PREMESSO

- che è pervenuta in data …… al Comune una richiesta di convenzionamento da parte della Ditta "……", che opera nel campo della fornitura di servizi per l'infanzia e gestisce un nido d'infanzia per bambini da .. mesi a …… anni , nei locali siti in Via …….. n. ……..;

- che il Comune di Appignano intende favorire l'iniziativa di cui sopra, di indubbio interesse pubblico, in quanto promuove lo sviluppo dei servizi educativi destinati a sostenere le famiglie nei loro compiti di educazione e di cura dei figli e a favorire la crescita dei bambini fino a tre anni, secondo quanto stabilito dalle leggi nazionali e regionali in materia;
- che l'Ente può esercitare le funzioni in forma diretta o mediante affidamento a terzi della gestione, nei modi e nelle forme stabilite dalla legge;
- che la possibilità di un'apertura di un Nido d'Infanzia comunale con personale dipendente o con appalto del servizio a impresa specializzata comporta notevoli costi di gestione che graverebbero interamente sul Comune e viene, di conseguenza, ritenuta accettabile una proposta di convenzionamento da parte di impresa privata con un impegno del Comune molto più contenuto e certo dell'ammontare;
- che, a seguito di incontri, sono intercorse intese con i rappresentanti della ditta proponente per addivenire alla stesura di una convenzione per la disciplina dei rapporti, con richiesta esclusivamente di un contributo annuale;
- che con delibera di Consiglio Comunale n…. del ….. è stata disposta l'instaurazione di un rapporto convenzionale con la predetta società per lo svolgimento di servizi sociali ed in particolare la gestione di un ……. e le attività di accoglienza e sorveglianza dei bambini da 3 mesi a 3 anni nei locali siti in via …….. n…..;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante della presente convenzione, tra le parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Nel Comune di Appignano opera un Nido d'Infanzia denominato "……..", da parte della Società …….. nei locali siti in Via ……, che fornisce servizi per l'infanzia ed attività di accoglienza e sorveglianza dei bambini da ….. mesi a …. anni.

Art. 2

La gestione del servizio viene espletata dai responsabili dell'impresa, con personale, mezzi e materiale didattico e logistico propri, in locali assunti in locazione e con pagamento di tutte le spese relative

all’energia elettrica, riscaldamento, acqua, telefono ecc. ……. Il ……. dovrà essere funzionante per almeno ….. ore giornaliere di tutti i giorni feriali, escluso il …….., per il periodo ……..- ……. di ogni anno, con interruzione nei periodi …. e …… .

Art. 3

I servizi forniti indicati all’art. 1 vengono ricompresi in un progetto di gestione annuale concordato con il Comune allo scopo di assicurare ad ogni bambino uguali possibilità di sviluppo offrendo cure adeguate sul piano igienico – sanitario, stimolazioni sensoriali, motorie, affettive, intellettuali, in vista di un armonico sviluppo psico – fisico, al fine di garantire alle famiglie che ne facciano richiesta i servizi previsti.

Art. 4

I suddetti servizi saranno forniti in stretta collaborazione con le famiglie da operatori in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento regionale 22 dicembre 2004, n. 13.

Art. 5

L’ impresa, titolare dei servizi, è in possesso delle autorizzazioni al funzionamento della struttura e dell’accreditamento ai sensi e per gli effetti della L.R. 13 maggio 20036, n. 9 e del Regolamento 22 dicembre 2004, n. 13.

Art. 6

Il Comune eserciterà le funzioni di vigilanza e controllo affinché i servizi vengano resi correttamente dal soggetto gestore e siano servizi di qualità da erogare con il possesso dei requisiti strutturali, organizzativi, ricettivi e di personale stabiliti dal Titolo I del citato Regolamento n. 13/2004.

Art. 7

Le rette di frequenza saranno concordate con il Comune, che sarà tenuto ad autorizzarle con apposita delibera di Giunta e saranno pagate dalle famiglie direttamente alla ditta titolare della gestione.

Art. 8

Il Comune, interessato ad assicurare il servizio Nido d'Infanzia sul territorio, trattandosi di un pubblico servizio, si impegna ed obbliga ad erogare alla ditta titolare un contributo a carico del bilancio comunale pari ad un massimo di € 12.000,00 **annui per una frequenza minima di complessivi n. 84 mesi/bambino per anno scolastico conteggiati solo su bambini residenti nel Comune di Appignano** (nel caso in cui non si raggiungesse il rapporto anzidetto, si dovrà procedere alla riduzione proporzionale del contributo). Oltre al finanziamento comunale verrà riconosciuto alla Ditta …… la quota contributo pro utente riconosciuto dalla Regione Marche sui fondi di cui all'art. 18 della L.R. 13 maggio 2003, n. 9 .

Tali somme saranno erogate con le modalità di seguito precisate:

1) il contributo finanziario a carico del Bilancio comunale, in due rate con le seguenti scadenze:

- **la prima entro il 31 dicembre** in misura pari ad € 6.000,00
- **la seconda entro il 5 agosto,** nella misura di cui al primo comma, a consuntivo dell'anno educativo e in base alle frequenze registrate

1) Il pagamento delle quote contributive riconosciute dalla Regione Marche saranno erogate dal Comune alla Ditta ……, entro 15 giorni dall'effettiva entrata delle stesse nelle casse comunali.

Art. 9

La presente convenzione avrà la durata di anni 1 (uno) ed avrà decorrenza dal 01.09.2014 e fino al 31.07.2015 . Potrà essere rinnovata per gli anni successivi, previa verifica della qualità del servizio e delle attività formative, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio.

Art. 10

L’esame e l’ammissione delle domande dei bambini saranno eseguite direttamente dalla ditta titolare del servizio che deciderà l’inserimento sulla base delle effettive possibilità ricettive del nido e secondo i seguenti criteri:

1. residenza nel Comune di Appignano
2. data di presentazione dell’istanza
3. età del bambino con precedenza ai bambini di maggiore età.

Art. 11

L’ Amministrazione Comunale effettuerà la sorveglianza, la vigilanza ed il controllo sui servizi offerti e potrà, per gravi inadempienze circa gli impegni assunti con la presente e , previa formale contestazione degli stessi, procedere alla sospensione del contributo di cui all’art. 8 o, nei casi più gravi, all’ immediata risoluzione della convenzione, dandone comunicazione alla ditta.

Art. 12

Con la presente convenzione si esclude assolutamente la possibilità che si possano determinare rapporti diretti del Comune con gli operatori che la ditta utilizzerà nell’espletamento dei servizi , restando a carico della stessa ogni onere retributivo, previdenziale ed assistenziale. La stessa sarà tenuta al rispetto del contratto di lavoro di settore.

Art. 13

La ditta titolare risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Art. 14

Tutti i servizi oggetto della presente convenzione sono ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere abbandonati o sospesi, fatte salve le cause di forza maggiore.

Art. 15

La presente convenzione potrà essere estesa in accordo tra le parti ad altri nuovi servizi, che rientrino tra le proprie attività, non compresi tra quelli facenti parte della presente convenzione e che fossero eventualmente richiesti dall'Amministrazione Comunale.

Il Comune concorderà di volta in volta il compenso alla stessa dovuto per la esecuzione dei servizi speciali unitamente alle modalità di svolgimento.

Art. 16

Per quanto non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia. La stessa sarà registrata solo in caso d'uso.

La ditta
……

RESPONSABILE
AREA AMM/VA CONT. DEMOGR.
(Dott.ssa Spoletini Annalisa)